

## Trivelli sfrattato da Tersalvi Terremoto all'Asst

Calderola all'interno



VIMERCATE

# Il valzer delle poltrone Trivelli fa le valigie All'Asst Brianza ora arriva Tersalvi

Cambia tutto alla guida dell'azienda fra le più grandi della Lombardia Cinque i poli ospedalieri: Vimercate, Desio, Carate, Giussano e Seregno una sessantina di servizi territoriali e undici Case di comunità

di **Barbara Calderola**

VIMERCATE

**Azzerata** quasi tutta la catena di comando dell'Asst Brianza. Le nuove nomine della Regione innescano un cambiamento radicale nella governance dell'Azienda fra le più grandi della Lombardia con 5 poli ospedalieri - Vimercate, Desio, Carate, Giussano e Seregno - una sessantina di strutture territoriali da Ceriano Laghetto a Cornate d'Adda, 11 case di comunità entro fine anno, l'ultima, a Besana Brianza, apre mercoledì, e soprattutto quasi 4mila dipendenti.

**Il grosso** della testa è stato promosso a direttore generale: vale per Guido Grignaffini, l'ingegnere gestionale, uomo-macchi-

na scelto dal Pirellone per organizzare la task-force dei tamponi nei giorni più bui della pandemia, e per Roberta Labanca, signora dei conti aziendali con due master in tasca, uno alla Bocconi e l'altro a Pavia, dal 2019 direttrice amministrativa, spedita a guidare l'Asst Melegnano-Martesana. Rimane solo il direttore sanitario Giovanni Monza.

**A fare** le valigie è soprattutto il direttore generale Marco Trivelli, approdato a Vimercate due anni e mezzo fa dopo essere stato a capo dell'intera struttura sanitaria regionale, e ora in partenza per Lecco. Al suo posto arriva Carlo Alberto Tersalvi, oggi

dirigente della Asl 1 di Imperia, ex medico di Desio con carriera da direttore sanitario in tante città, a Como, a Varese e all'Asst Bergamo, quando la provincia si ritrovò nell'occhio del ciclone del Sars-Cov 2.

Contagiato e ricoverato al Sacco in condizioni serie: «È finita con due stent - racconta poche ore dopo la nomina -. Mi avevano chiesto la disponibilità. In

questo incarico porterò tutta l'esperienza maturata in 30 anni di sanità pubblica, lo affronterò



Peso: 37-1%, 43-65%

con passione. Al centro ci saranno i pazienti, la Brianza è una realtà bella e complessa, che conosco dall'interno. Davanti abbiamo la sfida della carenza di personale, c'è da arginare il ricorso alle cooperative esterne e ai gettonisti».

**Un programma** che verrà affinato dal 2 gennaio, giorno dell'insediamento ufficiale. «Lascio un'azienda in controtendenza con il resto della Lombardia, qui, registriamo un incremento di risorse umane: 300 persone

in più in un momento in cui è difficile trovare medici e infermieri - spiega l'uscente Trivelli -. Significa che la struttura ha un'attrattiva e ha saputo sviluppare un proprio tratto distintivo. Dopo il grande investimento sull'ospedale di Vimercate, ce ne sono di nuovi all'orizzonte, il restyling di Desio da 200 milioni e quello di Seregno».

**Non sono** tutte rose, critiche sulle nomine arrivano dal Pd: «Si è scelto di cancellare i verti-

ci brianzoli in un sistema che presenta forti criticità - dice il consigliere regionale dem Gigi Ponti - fra le carenze strutturali dell'ospedale di Desio, Carate sottofinanziato e Vimercate da consolidare. Anziché proseguire un percorso, si ricomincia daccapo». È sua la firma sull'atto di indirizzo che impegna la giunta Fontana a passare da una media provinciale di 0,9 posti letto ogni mille abitanti a 1,4, «visto il decreto ministeriale che fissa lo standard a 3,7».

**Si è scelto di cancellare i vertici in un sistema che presenta forti criticità**

**Cosa accade a Monza**

**SILVANO CASAZZA**



**La conferma**

*Alla guida dell'Irccs*

**Le pagelle** agostane della Regione sui manager sanitari li avevano laureati come i migliori direttori generali in Lombardia, a pari merito, Silvano Casazza e Carmelo Scarcella, il primo alla testa del San Gerardo diventato sotto la sua guida Irccs, il secondo all'Ats.

Ma con il risiko delle nomine di fine anno alla testa dei colossi della salute, Casazza resta, Scarcella invece se ne va per raggiunti limi d'età. Carmelo Scarcella era arrivato nel 2021 proprio per sostituire il collega passato all'Istituto di ricovero e cura di carattere scientifico.

Entrambi si erano piazzati sul gradino più alto del podio con 93 punti su 100.

Un risultato che è valso loro un premio di 28.818,30 euro a testa e fino a 23.054,64 netti per i loro dirigenti strategici



Marco Trivelli. il manager uscente



Il nuovo arrivato Carlo Alberto Tersalvi



Peso:37-1%,43-65%